

IL FEMMINILE DEL CORRIERE DELLA SERA

IO DONNA



Da sinistra, in piedi, Vinicio Marchioni, Alessio Boni, Fabio Troiano, Marco Giallini. Seduti, Alessandro Raja, Claudio Santamaria, Nicolas Vaporidis.

Adesso basta...

Tredici attori simbolo di cinema, teatro e tv hanno deciso di metterci la faccia e di scendere in campo con una Onlus contro la violenza sulle donne. "Servono altri uomini" è il loro slogan. "Perché soltanto un maschio può far cambiare mentalità a un altro maschio. E duchiamoci fin da bambini"



RICERCA PUBBLICITÀ SPAN. 4° SETTIMANALE DISTRIBUITO IN ABBONAMENTO CON IL CORRIERE DELLA SERA DEL 16 NOVEMBRE 2013. POSTE ITALIANE SPA SPED. IN A.P. - DL 35/03/CONV. L. 46/04/ART. 1, C. 1. DIC. MILANO. CORRIERE DELLA SERA n. 130 - IO DONNA n. 8504 - 150 NEI GIORNI SUCCESSIVI - 150 - IL PREZZO 1,121 QUOTIDIANO

VIVERE MEGLIO

Oro brillante d'estate e profondo blu d'inverno. Così cambia il colore degli occhi delle **renne artiche** con il mutare delle stagioni. Lo afferma un team di scienziati della University College London e della University of Tromsø, in Norvegia, secondo cui il cambiamento, dovuto alla sensibilità della retina, è un modo per adattarsi ai diversi livelli di luce. *Francesca Iamelli*

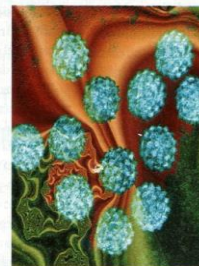


5.531.028

il numero dei bambini da 0 a 9 anni in Italia: per loro si moltiplicano iniziative volte ad accompagnarli, con i genitori, nel cammino della crescita. La Scuola genitori del Centro psicopedagogico per l'educazione e la gestione dei conflitti (copp.it), per esempio, ha aperto sedi in 18 città. Mentre, per le famiglie con problemi più incisivi nella sfera educativa, Gianburrasca Onlus (gianburrasca.org) offre una settimana di colloqui gratuiti (fino al 22 novembre) in occasione della Giornata mondiale dei diritti del bambino del 20 novembre. *B.V.*

Più protette con il test Hpv

SALUTE DI GENERE Il test per l'Hpv salva più donne dal tumore del collo dell'utero del "vecchio" Pap test: lo si supponeva da tempo e ora la conferma ufficiale arriva dal più ampio studio mai svolto sull'argomento, coordinato da Guglielmo Ronco del Centro di riferimento per l'epidemiologia e la prevenzione oncologica in Piemonte (epi.it), comparso su *Lancet*. Dopo aver analizzato i dati di oltre 175 mila italiane, inglesi, olandesi e svedesi, il verdetto è certo: il test per l'Hpv, che individua il Dna del papilloma virus nelle cellule prima ancora che possa aver causato danni evidenti, offre una protezione contro i tumori invasivi della cervice uterina del 60-70 per cento superiore rispetto al Pap test, che invece riconosce le cellule malate solo quando sono già alterate. «Lo screening di routine dovrebbe perciò prevedere il test Hpv ogni cinque anni in chi ha superato i 30 anni: nelle più giovani, molte eventuali lesioni regrediscono spontaneamente e intervenire nelle Hpv-positive potrebbe anche essere eccessivo» spiega Ronco. In Piemonte, Liguria, Toscana, Umbria e Basilicata sono stati già approvati gli screening con test Hpv, al quale lo scorso anno si sono sottoposte 120 mila donne; altre regioni si stanno muovendo, ma non sarà possibile abbandonare subito i programmi attuali con il Pap test, che oggi coprono circa l'80 per cento delle italiane. «È perciò fondamentale che le donne non smettano di fare il Pap test ogni tre anni, finché non diventerà routine ovunque il test Hpv, che è anche più conveniente: i suoi costi stanno scendendo e serve ripeterlo meno spesso del Pap test». *Elena Meli*



Il futuro è a ultrasuoni

PARKINSON Come le altre malattie neurodegenerative, legate anche all'età, il morbo di Parkinson è in aumento: in Italia colpisce oltre 230 mila persone. Eppure l'informazione su diagnosi precoce e possibilità di cura non è molto diffusa, spesso neppure fra i malati. Anche per questo, da cinque anni, è stata indetta la Giornata del Parkinson, il 30 novembre, per sensibilizzare e raccogliere fondi. Quest'anno verrà presentato l'Osservatorio nazionale, che dovrebbe finalmente consentire una raccolta di dati omogenei e puntuali. E anche i risultati di uno studio sulla prevenzione delle cadute, finanziato con i fondi raccolti nelle edizioni precedenti dalla Lega per la lotta contro il Parkinson (limpe.it), fra i promotori della giornata. «Dal punto di vista farmacologico, non ci sono novità di rilievo mentre, con la chirurgia, oggi possiamo fare molto, soprattutto in alcuni pazienti con un profilo ben determinato» spiega Giovanni Abruzzese, docente di Neurologia al Dipartimento di Neuroscienze dell'Università di Genova (unige.it) e presidente della Limpe. «L'inserimento di elettrodi cerebrali, che stimolano (con batterie della durata di cinque-sei anni) alcune zone particolari, permette ai malati di ottenere un'ottima qualità di vita anche per lunghi periodi». La ricerca è orientata verso nuove stimolazioni cerebrali basate sugli ultrasuoni, quindi non invasive, sui marcatori precoci di malattia, e su nuove terapie biologiche per ora in fase molto sperimentale. *Agnes Codignola*